

LAVORO.

**77 CONSIGLI
PER COLLOQUI DI ARCHITETTURA.**

Questa serie di libri è un progetto realizzato da Marketing for Architects in collaborazione con Archiobejts.

Prima edizione italiana: maggio 2020

Prima edizione in inglese: tbd

Testi e grafica: Luca Onniboni

Editore: MfA publishing

Tutti i diritti riservati. La riproduzione, anche parziale, non è consentita salvo esplicito consenso scritto dell'autore.

Disponibile in PDF tramite download su marketingforarchitects.it e objectsmag.it

Chi è l'autore

Luca Onniboni è un consulente, un libero professionista e autore sui alcuni blog e magazine che ha fondato e gestisce.

Laureato nel 2015 in architettura al Politecnico di Milano, fin da subito si è specializzato nel mondo della comunicazione dell'architettura. Oltre a scrivere, oggi è anche consulente di diversi studi di architettura internazionali.

Chi lo conosce sa che ama condividere le sue esperienze e offrire il suo punto di vista alle generazioni più giovani o a tutti coloro che credono nella comunicazione digitale e non solo.

Ha deciso di creare questa serie di mini pubblicazioni per offrire uno strumento da poter utilizzare in modo estemporaneo. La natura - e la stessa struttura del libro - è fatta in modo tale da poter essere consultata in modo semplice e veloce. Senza mai preoccuparsi di perdere il filo.

Vive tra Como, Milano e Monza ed è anche un motociclista, un nuotatore e un aspirante sommelier.



Domande o feedback?

Se hai dubbi o domande su uno o più consigli, oppure se vuoi suggerirne qualcuno tu stesso o se vorresti avere un'altra pubblicazione di questa serie su un argomento diverso, allora scrivici a luca@marketingforarchitects.it

Guida all'uso

Il mini libro si compone di tante pagine quanti sono i consigli che contiene. Oltre al numero di riferimento, per ogni pagina ci sarà, come prima cosa, la parola chiave che servirà ad anticipare il tema del consiglio.

Nella parte centrale verrà invece esposto il vero e proprio consiglio, qui vengono anche fatti eventuali esempi o approfondimenti se necessario.

Nella parte inferiore della pagina si cerca di rispondere alla domanda più importante a prescindere dal tipo di consiglio. “Da dove partire?”. Una domanda semplice, sempre opportuna, la cui risposta da degli utili spunti qualora si volesse approfondire.

Ovviamente non si pretende di avere la saggezza assoluta di distribuire certezze e dogmi. Questi consigli non sono fatti per essere seguiti alla lettera, ciecamente e tutti. Probabilmente è impossibile farlo. Servono più che altro ad ispirarti, a far scattare in te delle molle invisibili o a farti aprire gli occhi su temi a cui magari non pensavi, ma che potrebbero tornarti molto utili.

Nota introduttiva

Come spesso mi capita di dire, sapere a cosa si sta per andare incontro è tra le cose più importanti. Nel caso della vita universitaria può aiutare l'organizzazione, nel caso di un progetto una timeline, nel caso della vita lavorativa, o ancor di più dei colloqui, può sicuramente essere d'aiuto essere pronti. Sapere cosa ci aspetta e avere tutte le carte in regola per aumentare le proprie possibilità.

Nessuna guida, nessuna agenzia e nessuna persona al mondo ti potrà garantire il lavoro dei tuoi sogni, quello dovrai conquistartelo tu, non nei 20 minuti di colloquio, ma negli anni di formazione o preparazione che hai affrontato.

Questo non significa però che non puoi prepararti al meglio e fare tutto il possibile per aumentare le tue chance. In modo da non fare errori e dare la migliore impressione possibile.

Partiamo.

1.

portfolio

Cura il tuo portfolio come se fosse la cosa più importante che hai. Partiamo con un consiglio scontato, ma prima di fare qualsiasi altra cosa devi partire da solide basi.

Da dove partire?

Costruisci il tuo portfolio passo dopo passo, ispirati dai migliori (scoprili su Behance e Pinterest per esempio) e cerca di colpire anche l'osservatore più distratto e frettoloso.

2.

ruolo

Quando racconti un tuo progetto o lo mostri nel tuo portfolio, specifica sempre il tuo ruolo. Oltre a rendere il tutto più credibile, potrai cogliere l'occasione anche per sottolineare che lavori bene in team.

Da dove partire?

Descrivi di cosa ti sei occupato e quale apporto hai dato al team.

3.

riferimenti

Che sia durante un colloquio o anche nel CV/ portfolio, menziona un contatto o una persona di riferimento con la quale hai collaborato o che ha supervisionato la tua esperienza. Garantirà più professionalità e assicurerà l'intervistatore visto che avrà la possibilità di contattare un riferimento.

Da dove partire?

Parti da coloro che potrebbero spendere buone parole ovviamente!

4.

CV

Prepara un CV di una pagina, al massimo fronte e retro. Spesso negli studi, così come nel mondo, tutti vanno di corsa. Concentra le informazioni anche a livello visivo su una pagina piuttosto che optare per più fogli difficili da consultare o che richiedono troppo tempo per essere valutati. A volte è una questione di secondi purtroppo.

Da dove partire?

Sfrutta le infografiche e il dono della sintesi.

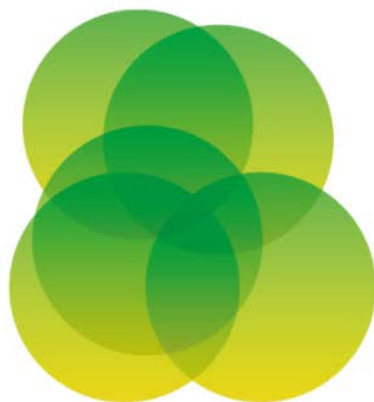
5.

copie

Porta con te più di una copia stampata del tuo portfolio ai colloqui su cui punti di più. Potresti doverli distribuire a più di un interlocutore durante l'intervista.

Da dove partire?

Purtroppo la stampa ha un costo, cerca di ridurlo il più possibile a partire dalla fase di ideazione. Ovvero opta per un piccolo formato piuttosto che uno grande.



LAVORO.

77 CONSIGLI
PER COLLOQUI DI ARCHITETTURA.

[75+] Consigli per trovare lavoro da architetti

- Suddivisi per parola chiave
- Facilmente consultabili
- Indicazioni per approfondire ciascun consiglio

3.99 € | PDF 